

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1870 del 10/04/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Bertelli Walter & Rolando Carburanti SpA, impianto di Via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese (MO). Riferimento n° 2371/2016 del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1928 del 10/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno dieci APRILE 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA BERTELLI WALTER & ROLANDO CARBURANTI SpA, IMPIANTO DI VIA CIRCOND. SAN FRANCESCO 206, FIORANO MODENESE (MO). RIFERIMENTO n° 2371/2016 DEL SUAP DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Bertelli Walter & Rolando Carburanti SpA con sede legale in Comune di Spilamberto (MO), via Vignolese 1965, quale gestore dell'impianto ubicato in Via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese (MO), ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la domanda di A.U.A. recepita con protocollo n° 19624 del 07/10/2016. Il SUAP ha trasmesso la domanda ad ARPAE SAC di Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 18772, pratica n°30209 del 10/10/2016.

Con la domanda di A.U.A. la Ditta Bertelli Walter & Rolando Carburanti SpA trasmette tra l'altro la Valutazione di Impatto Acustico.

La ditta nell'impianto di cui all'oggetto, svolge attività di Distribuzione carburanti per autotrazione – benzina – gasolio - metano.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

Sono stati acquisiti da ARPAE SAC di Modena come contributo istruttorio i pareri del Comune di Fiorano Modenese con protocollo n° 1444 del 25/01/2017 relativamente agli scarichi idrici e con protocollo n. 6707 del 6/4/2016 relativamente all'impatto acustico.

Il 31/10/2016 con protocollo n. 20183 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni per valutazione di impatto acustico espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 474/c.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 474/c e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 al gestore della ditta Bertelli Walter & Rolando Carburanti SpA di Spilamberto (MO) Via Vignolese 1965

per l'impianto ubicato in Via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
 - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- 2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
 - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a **15 anni dal 10/04/2017 con scadenza al 09/04/2032.**
- 5) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 6) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 7) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.
- 8) Di informare che:
- a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque di prima pioggia e acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Fiorano Modenese
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Fiorano Modenese

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- 9) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte della SAC ARPAE di Modena.

Il Direttore Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE di Modena
dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ACQUA

Ditta Bertelli Walter & Rolando SpA di Spilamberto (MO) Via Vignolese 1965, impianto di Via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

B – Parte descrittiva

La ditta Bertelli Walter & Rolando SpA di Spilamberto (MO) Via Vignolese 1965, nell'impianto di Via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese, svolge attività di Vendita carburanti.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'impianto, previo trattamento mediante fossa biologica, sono convogliate nella pubblica fognatura;
- le acque meteoriche ricadenti sulle coperture dell'impianto, e sulle parti di piazzale senza rischio di contaminazione da stoccaggio e/o lavorazioni di materie prime e/o rifiuti, confluiscono mediante condotta dedicata nella pubblica fognatura;
- le acque meteoriche di dilavamento del piazzale scoperto a rischio di inquinamento da idrocarburi sono trattate mediante separatore fanghi e sistema di disoleazione e successivamente confluiscono, mediante condotta dedicata, nella pubblica fognatura;

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici o dei bar sono classificabili come “acque reflue domestiche” e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, le acque meteoriche trattate mediante il manufatto di sedimentazione e di disoleazione di cui sopra sono classificabili come “Acque reflue di dilavamento”.

Il processo produttivo non genera scarichi di acque tecnologiche di processo e quelle eventualmente prodotte sono smaltite ai sensi della normativa sui rifiuti.

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico favorevole del Comune di Fiorano Modenese acquisito agli atti con protocollo n° 1444 del 25/01/2017, con il quale si richiama il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal gestore delle fognature pubbliche.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Bertelli Walter & Rolando SpA, con sede legale a Spilamberto (MO), via Vignolese 1965, per l'impianto di Via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese (MO), **a scaricare nella pubblica fognatura** di via Circond. San Francesco a Fiorano Modenese le acque reflue di dilavamento derivanti dall'attività di Distributore carburanti.

- 2) Lo scarico delle acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.
- 3) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.
- 4) Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
- 5) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- 6) A cura del titolare della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.
Tale documentazione deve contenere:
 - i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
 - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
 - i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
 - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;
- 8) I fanghi risultanti dal manufatto di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.
- 9) È fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC ARPAE di Modena, al Comune di Fiorano Modenese e al gestore delle fognature pubbliche di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Allegato RUMORE

Ditta Bertelli Walter & Rolando carburanti s.p.a. di Spilamberto, impianto di via Circond. San Francesco 206 (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n°447

A – Premessa normativa

La legge 26 ottobre 1995, n° 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'articolo 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9 maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico” detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n° 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della L.R. 15/01”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n° 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/01”.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico”.

B – Parte descrittiva

La ditta **Bertelli Walter & Rolando carburanti s.p.a.**, con sede legale a Spilamberto (MO), via Vignolese n° 1965, nell'impianto di via Circond. San Francesco 206, Fiorano Modenese (MO), svolge attività di Vendita carburanti per autotrazione: benzina, gasolio e metano.

Così come è descritto nella valutazione di impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti rumorose costituite dalle attrezzature dell'impianto di erogazione del gas metano (compressore, ventole di raffreddamento, erogazione del metano).

Relativamente all'impatto acustico si ha la seguente configurazione:

- le sorgenti di rumore di cui sopra saranno utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00 - 22:00)

- l'area interessata dall'impianto è inserita in parte all'interno di una UTO (Unità territoriale omogenea) assegnata dalla vigente classificazione acustica comunale ad una classe "III - area di tipo misto", con limiti pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte e in parte in classe "IV – area di intensa attività umana" (fascia prospiciente Circondariale San Francesco), con limiti pari a a 65 dBA di giorno e 55 dBA di notte;
- i ricettori sensibili considerati sono rappresentati da abitazioni localizzate nelle vicinanze ed in particolare:

R1 – edificio abitativo collocato in classe III posto a Nord a circa 4 m dal confine di proprietà;

R2 - edificio abitativo collocato in classe III posto a Nord a circa 7 m dal confine di proprietà;

R3 - edificio abitativo collocato in classe III posto a Ovest a circa 12 m dal confine di proprietà;

R4 - edificio abitativo collocato in classe III posto a Ovest a circa 11 m dal confine di proprietà;

R7 - edificio abitativo collocato in classe III posto a Est a circa 15 m dal confine di proprietà;

I ricettori individuati come R5, R6 ed R8 non vengono riportati in quanto si ritengono ininfluenti data la loro distanza e l'ubicazione della sorgente rumorosa;

- **i calcoli ed i rilievi fonometrici sono stati effettuati considerando tutte le sorgenti attive e hanno evidenziato il superamento dei limiti di immissione assoluti al perimetro aziendale verso i ricettori R2 ed R3 e il mancato rispetto del limite differenziale ai ricettori R1 ed R2.**

C – Istruttoria e pareri

Vista la valutazione di impatto acustico datata 14 marzo 2016 (assunta agli atti di ARPAE con prot. n. 18772 del 10/10/2016) della ditta Bertelli Walter & Rolando carburanti s.p.a. per l'impianto di via Circond. San Francesco 206.

Visto il parere favorevole, condizionato alla realizzazione della barriera prevista nella valutazione di impatto acustico, al rilascio del nulla osta acustico espresso dal distretto Area Area Sud di ARPAE Modena, protocollo n° 20183 del 31/10/2016.

Visto il parere condizionato del Comune di Fiorano Modenese, assunto agli atti con prot. n. 6707 del 6/4/2017.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **Il nulla osta ai soli fini acustici**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato all'utilizzo, presso l'impianto ubicato a Fiorano Modenese (MO), via Circond. San Francesco 206, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta Bertelli Walter & Rolando carburanti s.p.a., secondo la configurazione descritta nella valutazione di impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della L. 447/95.
- 2) **Si prescrive la realizzazione della barriera fonoassorbente** come indicato nella valutazione di impatto acustico presentata.

- 3) **Le principali sorgenti di rumore, costituite dalle attrezzature dell'impianto di erogazione del gas metano (compressore, ventole di raffreddamento, erogazione metano) potranno essere utilizzate nelle fasce orarie indicate nella valutazione di impatto acustico, vale a dire dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00, orario di apertura del distributore;**
- 4) Al fine di dimostrare la compatibilità acustica dell'attività nei confronti dei ricettori sensibili individuati, **entro 90 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, dovrà essere predisposta e trasmessa al Settore Ambiente del Comune di Fiorano Modenese e ad ARPAE Modena, una relazione di collaudo contenente una campagna di misure fonometriche al fine di verificare l'effettivo rispetto sia dei limiti assoluti al perimetro sia dei limiti differenziali ai recettori con particolare riferimento ai recettori R1, R2, R3 ed R4;**
- 5) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.
- 6) In corso d'esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.
- 7) Le sorgenti di rumore da installare/utilizzare, nonché le modalità di installazione/uso delle sorgenti, dovranno essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA

Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.